

9. 10. 09

LE FOTOGRAFIE DI LORI SAMMARTINO

Quant'era bella la domenica degli anni '60

di DOMENICO RIBATTI

Gli anni Sessanta del Novecento, i cosiddetti anni del «boom economico», sono considerati i migliori vissuti dalla nostra nazione nel secondo dopoguerra, che ci aveva visto perdenti, con le pezze al sedere e circondati da cumuli di macerie.

Sono stati gli anni nei quali il benessere economico si è esteso a macchia d'olio, la produzione industriale ci ha consentito di crescere e di allinearci ai paesi più ricchi, gli anni nei quali le famiglie italiane si sono provviste dei primi elettrodomestici, dell'automobile e dei più comuni generi di consumo.

L'italiano medio ambisce all'acquisto di una FIAT 500 o di una 600, le automobili in circolazione nel nostro paese salgono dalle ottocentomila nel 1955 ai due milioni del 1960. Chi non può permettersi l'automobile ripiega sulla «Vespa» o sulla «Lambretta». Avvalendosi di questi mezzi di locomozione, la domenica è dedicata alle gite fuori porta, dalla campagna in città o dalla città in campagna, gite che hanno la loro apoteosi nella colazione al sacco o nel pranzo in trattoria.

Il mare ha colori ed un profumo che presto perderà, l'aria è frizzante e cristallina, come non lo sarà più poco più tardi.

Sono stati anche anni di crescita culturale in ambiti diversi, basti pensare al cinema ed alla letteratura e anche in ambito scientifico, valga per tutte la scoperta del polipropilene da parte di Giulio Natta, che gli valse il premio Nobel per la Chimica nel 1963.

Le edizioni ISNB hanno ristampato un bellissimo libro di fotografie dedicate a quegli anni e scattate da Lori Sammartino dal titolo *La domenica degli italiani*, con una struggente introduzione di Ennio Flaiano, che di quegli anni è stato un grande interprete e cantore, lavorando al «Mondo» di Mario Pannunzio e sceneggiando i film di Federico Fellini.

Le foto della Sammartino ripropongono degli stereotipi che caratterizzarono quegli anni e che sarebbero diventati un tratto comune della vita degli italiani: il pranzo in famiglia, la banda di paese, l'abbraccio degli innamorati, la balera, la messa, le prime comunioni, i vecchi seduti al bar, il calcio, il mare, i giochi dei bambini, grandi città che crescevano a dismisura in quegli anni come Milano e Roma, la provincia italiana.

Le foto sono tutte rigorosamente in bianco e nero, come i film girati in quegli anni, un bianco e nero dai toni cupi, grigi, uniformi, quasi privo di luce.

Un bianco e nero che visto oggi ci sembra più vero ed autentico del colore, perché ci consente di cogliere delle sfumature che il colore ha finito per coprire e mascherare.

● *«La domenica degli italiani» di Lori Sammartino (edizioni ISNB, pagine 124, euro 29,00)*